

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 15 marzo 1997 n. 59 recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".

Visto il D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59".

Vista la Legge Regionale 31 maggio 2002 n. 9 e successive modifiche recante "Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone di mare territoriale".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2003 n. 1461 recante "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo ai sensi dell'art. 2 comma 4 della Legge Regionale 31 maggio 2002 n. 9".

Vista la deliberazione di G. M. n. 225 del 5.3.1993 e successive modifiche recante "Piano particolareggiato dell'area portuale - approvazione".

Vista la convenzione Rep. n. 19425 del 25.05.2002 stipulata tra il Comune di Cattolica e la società Marina di Cattolica S.r.l. per l'attuazione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dell'area portuale di Cattolica.

Vista la determinazione dirigenziale n. 591 del 11.10.2002 recante "Ristrutturazione ed arredo urbano della piazza del porto e del lungotavollo - approvazione progetto esecutivo 1 stralcio - 1 lotto".

Visto l'Atto di Sottomissione n. 1/2004 con il quale la Regione Emilia Romagna, competente in materia, ha consentito al Comune di Cattolica, ai sensi dell'art. 38 del Codice della Navigazione, l'anticipata occupazione di un'area demaniale marittima di circa mq. 5.318,00 affinché si potesse dar seguito, nelle more della redazione e stipula dell'atto formale di concessione, alla realizzazione del suddetto progetto esecutivo 1 stralcio - 1 lotto.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 16.03.2005, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione Allegato "A" relativo alla sistemazione del tratto di banchina del Lungotavollo tra la passerella mobile esistente ed il nuovo ponte mobile.

Considerato che per l'attuazione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dell'area portuale le parti già concessionarie di aree demaniali ivi ricadenti hanno spontaneamente riconsegnato tali aree al Comune di Cattolica.

Ritenuto che i suddetti lavori di ristrutturazione e di arredo urbano sono ultimati e che le aree interessate pertengono in parte al patrimonio indisponibile del Comune ed in parte sono state assentite in concessione per un periodo di anni 35 al Comune di Cattolica trattandosi di beni del demanio marittimo.

Considerato che i manufatti realizzati nell'area del Lungotavollo sono in parte destinati, in virtù del principio di insistenza riconosciuto dall'art. 37 del Codice della Navigazione nonché dall'art. 10 comma 5 lett.d) punto 2 della Legge Regionale 9 maggio 2002 n. 9, alle parti già concessionarie che per l'effetto dei predetti lavori di riordino dell'intero comparto portuale hanno spontaneamente riconsegnato le aree oggetto delle rispettive concessioni.

Considerato, altresì, che uno dei predetti manufatti realizzati rimane escluso dall'assegnazione in affidamento alle sopra richiamate parti già concessionarie, rimanendo pertanto nella disponibilità del Comune per anni 35 e ritenuto opportuno, pertanto, procederne all'assegnazione in affidamento mediante l'indizione di una procedura di evidenza pubblica riservata agli esercenti attività commerciali o artigianali ovvero enti od

associazioni più confacenti alla qualificazione prettamente di carattere portuale del lungotavollo e, quindi, attività similari a quelle già operative nella medesima area quali quelle deputate alla pesca ed alla acquacoltura;

Vista l'Ordinanza n. 140/91 in data 19 novembre 1991 della Capitaneria di Porto di Rimini nella parte in cui recita che "il porto di Cattolica è classificato di 4a classe la cui manutenzione compete al Comune di Cattolica e che in esso hanno caratteristiche di preminenza le attività di pesca".

Con voti palesi, unanimi,

D E L I B E R A

1) per i motivi in premessa indicati, di procedere all'assegnazione in affidamento del nuovo manufatto realizzato a seguito dei lavori di ristrutturazione del Lungotavollo, rimasto nella disponibilità del Comune di Cattolica per anni 35 a seguito della rilascianda concessione in proprio favore da parte della Regione Emilia Romagna in virtù dell'Atto di Sottomissione n. 1/2004, mediante procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione al miglior offerente da individuarsi tra gli esercenti attività commerciali o artigianali ovvero enti od associazioni più confacenti alla qualificazione prettamente di carattere portuale del lungotavollo e, quindi, attività similari a quelle già operative nella medesima area quali quelle deputate alla pesca ed alla acquacoltura.

2) di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione del bando di gara e l'indizione della procedura di assegnazione.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 47 - 3 comma - legge 8.6.1990 n. 142;

Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.
